

**Comunicato stampa**

Lunedì 2 maggio 2011

## L'economia si impegna a favore di un approvvigionamento elettrico sicuro

**Risoluzione del Comitato direttivo di economiesuisse**

**Nell'ambito del dibattito attuale sull'energia, si rischia di prendere decisioni affrettate senza tener conto delle conseguenze per la popolazione. In Svizzera, all'origine del 60% dei consumi di elettricità vi sono le imprese e i rispettivi impieghi. Un approvvigionamento elettrico ed energetico sicuro, affidabile, competitivo, indipendente e rispettoso del clima è cruciale per le imprese e la piazza industriale svizzera. Questo atout della piazza economica non deve essere messo a repentaglio. Oggi il Comitato direttivo di economiesuisse ha adottato all'unanimità la seguente risoluzione che riprende le principali preoccupazioni dell'economia svizzera.**

1. L'economia svizzera ha preso coscienza delle preoccupazioni espresse da molte fasce della popolazione nel dibattito sulle conclusioni da trarre sul dopo-Fukushima. Tuttavia, essa ha bisogno di un approvvigionamento elettrico sicuro, affidabile, competitivo e rispettoso del clima. Occorre dunque evitare decisioni affrettate, irrealistiche ed irrevocabili che minaccerebbero la sicurezza dell'approvvigionamento elettrico della Svizzera e la sua economicità. Bisogna inoltre evitare di aumentare la nostra dipendenza dall'estero, considerati i limiti d'approvvigionamento che si profilano nei paesi vicini.
2. Fintanto che le procedure d'autorizzazione generale per le centrali nucleari giunte al termine della loro produzione rimarranno sospese, la Svizzera non avrà altra scelta se non quella di costruire - come soluzione transitoria - centrali a ciclo combinato alimentate a gas. Per ragioni economiche e d'efficacia deve rimanere possibile compensare almeno una parte delle emissioni supplementari di CO<sub>2</sub> all'estero.
3. Occorre sviluppare una strategia energetica globale per la Svizzera che permetta di conciliare le decisioni a breve termine con gli imperativi e le opportunità del lungo termine. Quest'ultima dovrà anche soddisfare le esigenze dell'economicità, la sicurezza dell'approvvigionamento, i criteri ecologici e di rischio nonché promuovere l'attrattività della piazza economica. Questa strategia globale dovrà inoltre rispettare la concorrenza e l'innovazione, due motori essenziali dello sviluppo economico.
4. Nell'ottica della sicurezza dell'approvvigionamento, è inoltre indispensabile sviluppare le energie rinnovabili, aumentare l'efficienza energetica e stipulare un accordo internazionale sull'elettricità. Anche con l'adozione di queste diverse misure, la costruzione di grandi centrali rimarrà inevitabile. L'opzione dell'energia nucleare deve rimanere aperta, in particolare nell'ottica della sua evoluzione tecnologica.

5. La competitività della Svizzera e dei suoi impieghi – che devono già far fronte al franco forte – deve essere un elemento centrale della politica energetica.

Informazioni:

Pascal Gentina, Presidente della Direzione generale

Telefono: 079 202 48 65

E-Mail: [pascal.gentina@economiesuisse.ch](mailto:pascal.gentina@economiesuisse.ch)